

# Rassegna del 19/03/2016

## NESSUNA SEZIONE

18/03/2016	Nuova Provincia (Asti)	34	<u>Incontro pubblico sulla sicurezza</u>	...	1
18/03/2016	Piccolo di Alessandria	39	<u>Premio a Giuseppe Gaggero, eletto Artigiano dell'Anno</u>	...	2
19/03/2016	Giornale Piemonte	8	<u>Colpo di coda della crisi: nel 2016 la Cig è ai massimi</u>	Sciullo Massimiliano	3

1

## Incontro pubblico sulla sicurezza

**PORTACOMARO STAZIONE** - "Apriamo gli occhi" è lo slogan con cui si annuncia l'incontro pubblico promosso stasera (venerdì), alle 21 sul tema di sicurezza ma anche decoro urbano. Dunque popolazione tutta invitata al salone parrocchiale, sulla piazza della frazione, anche per raccogliere le adesioni al "Controllo del vicinato" che coinvolge direttamente i residenti nel reciproco controllo delle abitazioni. Questa anche l'occasione per presentare la nuova applicazione per smartphone Abbiamo più occhi. Nella stessa circostanza verrà illustrato il nuovo sistema di videosorveglianza pubblica della città di Asti e quello di Confartigianato e Cna su telecamere condominiali a basso costo. Infatti prenderanno la parola, tra gli altri, il sindaco Fabrizio Brignolo ed altri rappresentanti dell'amministrazione ma anche quelli della Polizia municipale e dell'Asp, quest'ultima per l'aspetto legato al decoro urbano.

m.s.



2

## Premio a Giuseppe Gaggero, eletto Artigiano dell'Anno

Sabato alle ore 18 nei locali dell'Enoteca Regionale sarà conferito il riconoscimento di "Artigiano dell'anno", attribuito dalla Confartigianato ovadese, a Giuseppe Gaggero, di Silvano d'Orba, conosciuto da tutti come "Pinuccio". Un artigiano che da decenni, lavora con grande passione e maestria il ferro, ricavandone manufatti

di alto livello, che hanno raggiunto anche i mercati internazionali, permettendo al titolare a al figlio, che si è associato nella gestione dell'attività, di superare la crisi che ha attanagliato l'ovadese e guardare con positività al futuro. Nell'occasione si terrà anche il seminario "Perché fare rete?". (M.T.S.)



**AMMORTIZZATORI SOCIALI** Studio della Uil

# Colpo di coda della crisi: nel 2016 la Cig è ai massimi

*Nei primi due mesi la cassa è cresciuta del 58,2% mentre nel resto d'Italia il dato è fermo al +6,9%*

**Massimiliano Sciuolo**

■ Non comincia sotto i migliori auspici questo 2016 per il Piemonte che lavora. O meglio, per quello che vorrebbe lavorare, ma non può: nei primi due mesi dell'anno, infatti, gli ammortizzatori sociali hanno subito una vera impennata. La cassa integrazione è aumentata addirittura del 58,2% rispetto a quello che si è registrato nello stesso periodo del 2015. Il tutto mentre, a livello nazionale, la crescita è stata decisamente più ridotta, pari al +6,9%. E nel complesso di questo movimento generale, Torino si conferma la provincia più cassintegrata d'Italia e il Piemonte resta sullo scomodo trono delle regioni con più cassa integrazione.

Lo rivela l'ultimo studio in materia effettuato da Uil Piemonte. E scorrendo i numeri si scopre che in Italia, nel primo bimestre del 2016, sono state autorizzate 117 milioni 97 mila e 805 ore di cassa integrazione (con un incremento, appunto, del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2015). Allo stesso tempo, nella nostra regione, la richiesta è stata di quasi 27 milioni di ore (per la precisione, 26 milioni 997 mila 358), dando ori-

gine appunto a un aumento decisamente più corposo, ovvero del 58,2% rispetto all'anno precedente. Scendendo nel dettaglio delle varie tipologie di ammortizzatore sociale, la cassa ordinaria scende del 56,3% ordinaria, così come quella in deroga, che cala di esattamente un quarto (-25%). A far pendere la bilancia dalla parte opposta, però, è la cassa integrazione straordinaria, pari a un +122,2%. I lavoratori interessati sono stati, mediamente, 79.404 al mese, in aumento di 29.217 unità rispetto al primo bimestre del 2015.

Quello che però dai numeri emerge chiaramente come una conferma della schizofrenia e dello sfasamento temporale nei processi di autorizzazione amministrativa della cassa integrazione, è il raffronto tra febbraio e gennaio 2016, tra i quali emerge una riduzione del 73,5% (+867,2% ordinaria, -85,3% straordinaria, +156,6% deroga).

Per quanto riguarda l'analisi dei vari settori produttivi, le differenze tra le ore richieste sono anche piuttosto marcate: si va dal -76,2% dell'industria, a un clamoroso +208,3% dell'edili-

zia, ma anche l'artigianato è in clamoroso aumento, con un +163,1% artigianato. Su anche commercio (+66,5%) e «settori vari» (+56%).

A livello geografico, invece, nei primi due mesi del 2016 l'aumento maggiore ha riguardato la provincia di Torino (+143,8%), mentre tutte le altre aree hanno fatto segnare invece una diminuzione: da Vercelli (-0,1%) a Biella (-39,7%), da Alessandria (-44,7%) a Verbania (-58%), fino a Cuneo (-69,5%), Novara (-77,1%) e Asti (-93,7%).

«Gli ultimi dati relativi alle assunzioni, alla deflazione in atto, al ridimensionamento della crescita del Pil, ci fanno dire che il nostro Paese non ha, purtroppo, ancora imboccato un percorso affidabile di crescita», dichiara il segretario generale Uil Piemonte, Gianni Cortese. «È necessario un radicale cambio di rotta nell'agenda governativa: assumendo provvedimenti fiscali a favore dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, rendendo flessibile il sistema previdenziale per dare risposte ai lavoratori più anziani e prospettive occupazionali ai giovani».

**Twitter: @SciuRmax**





**INCERTEZZA** Nel mondo del lavoro piemontese è aumentata di nuovo la cassa integrazione